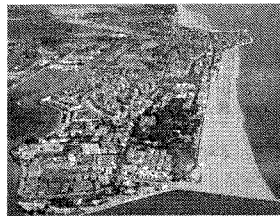


Prima Pagina > Cultura & Spettacoli > Cultura & Spettacoli > A Caorle il teatro in piazza

A Caorle il teatro in piazza

MERCOLEDÌ 06 AGOSTO 2008 08:57



Quattro giorni di incanto e magia, da giovedì 4 a domenica 7 settembre 2008, nella pittoresca cittadina di Caorle (in provincia di Venezia) con la tredicesima edizione del Festival internazionale del Teatro in strada "La Luna nel Pozzo". Acrobati, mimi e clown, burattinai, maghi e giocolieri, attori e musicisti si esibiranno per le calli e i campielli, nel suggestivo centro storico della cittadina di pescatori, per ammaliare il pubblico di adulti e bambini con impressionanti evoluzioni circensi, scenografie fantasmagoriche, performance esilaranti e pirotecniche. L'atteso e tradizionale

appuntamento con la suggestiva arte del teatro in strada è promosso dall'Amministrazione Comunale Caorle e organizzato dall'associazione culturale Arci Carichi Sospesi di Padova, con il patrocinio della Regione Veneto e della Provincia di Venezia, in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica di Caorle e del Consorzio PromoCaorle. Il Festival accoglierà anche quest'anno oltre 100 artisti di livello nazionale e internazionale provenienti da ogni parte del mondo: oltre all'Italia, Australia, Belgio, Francia, Argentina, Uruguay, Stati Uniti, Messico... "Corpi e (super)Marionette" è il tema di fondo scelto per questa edizione. Il corpo dell'uomo in grado di eseguire alla perfezione le azioni ideate, definitivo matrimonio tra la bellezza del corpo e la perfezione dei movimenti della macchina (la supermarionetta: il sogno di Kleist e Craig). Corpi umani capaci di sorprendersi nei disequilibri acrobatici o di fermarsi nell'apparente impossibilità di movimento, e dall'altra parte marionette capaci di raccontare e di emozionare imitando il corpo umano e cercando la naturalezza e la quotidianità dei suoi gesti, senza le limitazioni degli stessi. È la ricerca della perfezione tecnica al servizio dell'emozione, della mimica e del simbolismo dei gesti, fino a confondere il reale con l'artificiale, il mondo con la sua rappresentazione. La partecipazione agli spettacoli e agli eventi del festival è libera.